



Treni, ritardo di 45 minuti su un vagone a 40 gradi. La rabbia di Ribolla

“È una situazione incredibile avere risposte immediate e un mi creda” inizia così il servizio, basta con le scuse e racconto di Alberto Ribolla, le promesse”.

capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale a Bergamo (nella foto). La “situazione incredibile” è l’attesa di un treno che dalla stazione Centrale dovrebbe partire in direzione Bergamo nel pomeriggio di martedì 6 agosto. “Ci saranno 40 gradi, io che non soffro il caldo sto facendo comunque la sauna perché su questo convoglio che conta sette vagoni non funziona l’aria condizionata e i finestrini sono troppo piccoli per permettere una giusta aerazione” racconta Ribolla. A far arrabbiare il consigliere del Carroccio è vedere pendolari e turisti sfiancati dall’attesa, senza nessuna rassicurazione o spiegazione del motivo del ritardo. “Ci sono turisti diretti a Bergamo, persone che devono raggiungere l’aeroporto di Orio al Serio e sono molto preoccupati perché temono di perdere il volo, a questi si aggiungono i pendolari stremati dall’ennesima presa in giro” prosegue Ribolla che annuncia di presentare una mozione a Palazzo Frizzoni. Pare non sia l’unico. “Anche il consigliere regionale della Lega Nord Silvana Saita presenterà in Regione un’interrogazione su questi perenni disservizi e ritardi – aggiunge Ribolla –. Avevamo avuto un incontro con l’ex ad di Trenord, Giuseppe Biesuz, che ci aveva promesso carrozze nuove per l’aprile 2012, siamo ad agosto dell’anno dopo e siamo ancora qui: è una situazione insostenibile. Ora dicono che dobbiamo aspettare fino al 2015, ma questi treni sono invivibile, inadatti persino per il trasporto del bestiame. Non possiamo aspettare l’Expò, i pendolari e i turisti devono



[Empty content area]